



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

## DISPOSIZIONE N. 1353/DG

### IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Systema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- VISTO l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., il quale prevede che “...*per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria...*”
- VISTO l'art. 7, comma 6-bis del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., prevede, altresì, che il conferimento degli incarichi di collaborazione avvenga secondo procedure comparative, adeguatamente disciplinate e rese pubbliche dalle amministrazioni;
- VISTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, prima con la circolare n. 05/06 del 21/12/2006 e dopo con la circolare n. 02/08 del 11/03/2008, ha indicato alle Pubbliche Amministrazioni i criteri da seguire per il conferimento di incarichi esterni e di collaborazione, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalle disposizioni in materia di finanza pubblica;
- VISTO il Regolamento dell'ISPRA recante la “*Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001*”, approvato con disposizione commissariale n. 239/09 del 19 gennaio 2009;
- VISTO l'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 218 del 2016 il quale prevede che dall'entrata in vigore dello stesso (10/12/2016), gli atti e i contratti, di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dagli Enti non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1 lett. f-bis) della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- PRESO ATTO della richiesta, prot. n. 9874 del giorno 11 dicembre 2018, a firma dell'Avvocato Diana Aponte, Direttore del Centro nazionale per le crisi, le emergenze ambientali e il danno, di indizione di una selezione pubblica per l'affidamento di **n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001**, senza alcun vincolo di subordinazione, della durata di 24 mesi per l'espletamento delle seguenti attività di natura temporanea ed altamente qualificata:
- *Predisposizione di percorsi formativi e supporto tecnico-scientifico a domanda in materia di consulenza tecnica di parte ai CTP nominati dal MATTM;*
- nell'ambito del Progetto C00DANNO – MATTM CTP DANNO . supporto tecnico del SNPA in sede giudiziale in relazione alle



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

azioni di danno ambientale nei procedimenti penali, civili ed amministrativi ulteriori rispetto a quelle già previste dalla legge, con le risorse economiche ivi individuate, ai sensi del Regolamento recante la "Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell' art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001", approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05;

**PRESO ATTO**

dalla richiesta sopra citata risulta l'impossibilità da parte dell'Istituto di avvalersi di personale interno alla propria organizzazione per la realizzazione delle suesposte attività;

## **DISPONE**

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

di indire una procedura comparativa per l'affidamento di **n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001**, senza alcun vincolo di subordinazione, della durata di 24 mesi per l'espletamento delle seguenti attività di natura temporanea ed altamente qualificata:

- *Predisposizione di percorsi formativi e supporto tecnico-scientifico a domanda in materia di consulenza tecnica di parte ai CTP nominati dal MATTM,*

nell'ambito del Progetto C00DANNO – MATTM CTP DANNO - supporto tecnico del SNPA in sede giudiziale in relazione alle azioni di danno ambientale nei procedimenti penali, civili ed amministrativi ulteriori rispetto a quelle già previste dalla legge, con le risorse economiche ivi individuate;

che gli incarichi dovranno essere svolti senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario, senza postazione fissa dedicata (workstation, numero telefonico, casella di posta elettronica) e accesso a internet;

di rinviare all'atto del conferimento delle collaborazioni la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, **29 APR. 2019**

Il Direttore Generale  
Dr. Alessandro Bratti